

LANCELOTTO ASSANDRI

Per un veloce inquadramento della famiglia Assandri e delle loro proprietà a Inzago, viene riportato, qui sotto, uno stralcio tratto dalla descrizione della Casa della Canonica di Inzago a cura di Fabrizio Alemani, descrizione che è possibile leggere integralmente nella sezione: "Ville e dimore storiche di Inzago" di questo sito.

"La famiglia Assandri fu presente a Inzago dall'inizio del '500 con Francesco, Luigi e Lancelotto fratelli fu Pietro, che acquistarono terreni, case e fondi in enfiteusi (beni del Monastero di sant'Ambrogio, tra cui il Castrum di Inzago allora già diroccato). Giovanni Pietro Assandri (1522-1596), figlio naturale di Francesco e mercante di lana, si sposò con Ludovica Boltega di Inzago (1549), figlia di Laura del Colle, una delle numerose amanti di Galeazzo Maria Sforza, ragione per cui gli Assandri erano cugini riconosciuti del duca. Francesco II Sforza aveva donato a Ludovica, alle sorelle e alla madre (1531) il fondo di Basiano mantenuto dai discendenti Assandri sino al XIX secolo; in questo luogo la discendenza da Giovanni Pietro si trasferì da Inzago e si imparentò con i Dugnani. Molto noto fu Bartolomeo († 1627) figlio di Lancelotto, dei LX decurioni di Milano, medico di san Carlo e profetico generale dello Stato (1597) citato dal Morigia e dall'Argelati; l'appartenenza al Collegio dei profetici caratterizzerà diversi discendenti nei secoli che seguirono."

L'immagine successiva è tratta da: *"Alberi Genealogici delle Case Nobili di Milano - I volume"* e la pagina è quella riferita alla famiglia Assandri, *dottori di collegio*. L'ellisse rossa indica Lancelotto Assandri, fisico collegiato che aveva la casa a Inzago e che nel mese di Ottobre del 1629 fu incaricato, assieme a Senatore Settala, di verificare se a Cassano d'Adda vi fossero già dei casi conclamati di peste, come a Milano si vociferava.

A seguire, si riporta anche la pagina dell'agenda di Senatore Settala, relativa alla visita fatta a Cassano d'Adda per rendersi conto se il contagio della peste fosse davvero già presente (e purtroppo lo era già). Come si legge nell'agenda, i due fisici collegiati (Senatore Settala e Lancelotto Assandri) erano partiti da Milano alle ore 22 (si tratta dell'ora italica, corrispondente, a quella data di calendario, all'incirca alle 16 delle nostre ore attuali), arrivarono a Inzago e si fermarono presso la casa di Lancelotto Assandri a dormire. La mattina successiva, Domenica 28 Ottobre, si recarono a Cassano d'Adda per controllare la situazione sanitaria e purtroppo dovettero riferire *"la mala nova"* (ossia, che la peste aveva già colpito il borgo di Cassano d'Adda) al Presidente.

Assanori Famiglia de' Dottori di Collegio



